



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo

“Leonardo Sciascia”

Via Francesco De Gobbis, 13 - 90146 – Palermo

Tel. 091/244310 Fax 091/6791363

C.F.: 80020100824 Codice Unico: UFH90U

E-mail: PAIC870004@istruzione.it - paic870004@pec.istruzione.it



Regione Siciliana

I.C. - "LEONARDO SCIASCIA"-PALERMO

Prot. 0012819 del 10/09/2025

IV (Uscita)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)



A.S. 2025/2026

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

(Deliberato dal Collegio dei docenti in data 04.09.2025 e dal Consiglio di istituto in data 09.09.2025)

Il patto formativo tra famiglia, alunni e scuola: i diritti e i doveri

	Alunno/a	Famiglia	Scuola
D I R I T T I	- Essere al centro dell'intervento educativo; - Essere rispettato/a in quanto persona; - Essere tutelato/a a livello culturale, etico, religioso.	- Avere una scuola ben organizzata e attenta alla formazione culturale e umana dei/delle propri/e figli/e; - Essere informata sulle fasi del processo di apprendimento e insegnamento.	- Garantire la libertà di insegnamento dei docenti nel rispetto delle norme condivise e della salvaguardia della persona dell'alunno/a.
D O V E R I	- Impegnarsi nello studio personale e nella frequenza delle lezioni; - Partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica, rispettando le regole, gli ambienti, le suppellettili, i ruoli e le funzioni - Rispettare i/le propri/e compagni/e e assumere un atteggiamento corretto; - Non utilizzare il cellulare in classe se non per attività didattiche.	- Concorrere nel rispetto dei ruoli e con le proprie peculiarità alla realizzazione del progetto educativo della scuola e collaborare con i docenti e la Dirigenza nel processo formativo dei/delle propri/e figli/e.	- Essere organizzata in modo efficiente ed efficace; - Svolgere un servizio formativo qualificato; - Essere aperti alla collaborazione con le famiglie, gli Enti locali, le agenzie del territorio per dare risposta ai bisogni formativi ed educativi degli/delle alunni/e; - Educare al “sapere”, al “saper essere”, al “saper fare” e al “saper scegliere” ai fini di un adeguato orientamento; - Attivare processi di valutazione formativa trasparenti, volti alla crescita e alla valorizzazione di ogni allievo/a.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ A.S. 2024/25

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"*

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"*

Viste le **“Nuove Linee di orientamento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo”** emanate dal MIUR nel 2015

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*

Visto il D.L. n.137 del 1 settembre 2008 *"Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università"*

Visto l'Atto di Indirizzo dell'8 Settembre 2009 emanato dal Ministro della Pubblica Istruzione recante *"Criteri generali per armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"*

Vista la nota n. 107190 del 19 Dicembre 2022 volta a regolare l'utilizzo degli smartphone e di analoghi dispositivi elettronici nelle istituzioni scolastiche, per fornire alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ulteriori indicazioni finalizzate a introdurre il divieto dell'uso degli smartphone per lo svolgimento delle attività educative e didattiche

Vista la C.M. 5274 del 11.07.2024 che ha per oggetto : disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione as. 2024/2025 che dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare anche a fini educativi e didattici

Preso atto che:

- > la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, dell'alunno/a, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- > la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

SCUOLA e FAMIGLIA dell'alunno sottoscrivono il seguente

Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

La scuola si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto delle identità di ciascuno studente;
- favorire momenti di ascolto e di dialogo;
- tutelare il diritto ad apprendere e far acquisire all'alunno/a una graduale consapevolezza nelle proprie capacità;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre al promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- valorizzare le potenzialità di ogni singolo/a alunno/a, nel rispetto della diversità di ciascuno;
- favorire la piena inclusione di tutti/e gli/le alunni/e, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni/e stranieri/e e/o con disabilità, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni/e;
- favorire e accrescere la socializzazione degli alunni stimolandone la sensibilità ed educandoli ai valori della solidarietà e della tolleranza, nonché alla consapevolezza di essere persona;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto costruttivo con le famiglie in relazione all'andamento didattico e disciplinare;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- prevedere misure di sostegno ai minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- assicurare il rispetto della legge sulla Privacy.

L'alunno/a si impegna a:

- prendere coscienza dei personali diritti-doveri;
- rispettare il Regolamento scolastico e le indicazioni deliberate della scuola;
- rispettare la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare adulti e compagni/e;
- aiutare gli altri e i diversi da sé;
- avere cura del materiale didattico proprio e altrui;
- usare correttamente i materiali e le attrezzature seguendo le indicazioni e le istruzioni impartite dai docenti;
- avere cura degli ambienti scolastici;
- impegnarsi in modo responsabile in classe e nello studio personale;

- assumere comportamenti sempre più responsabili in modo da non compromettere la propria e la altrui sicurezza;
- adottare linguaggi, atteggiamenti e abbigliamento consoni all'ambiente scolastico.

La famiglia (o chi ne fa le veci) si impegna a:

- conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto (PTOF), il Regolamento di Istituto, il Registro elettronico e il sito web della scuola;
- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti, la dirigenza e gli operatori scolastici;
- discutere, presentare e condividere con i/le propri/e figli/e il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica;
- assicurare la completezza del materiale didattico e del corredo personale del proprio/a figlio/a, necessari per le attività scolastiche;
- curare la persona del figlio per quanto riguarda la salute e l'igiene personale ricordando la necessità di un abbigliamento adeguato a un ambiente di gioco e lavoro;
- assicurare il rispetto dell'orario di entrata e di uscita e la regolarità della frequenza scolastica;
- partecipare alla vita scolastica del proprio/a figlio/a;
- informare la scuola di condizioni di particolare disagio che possono pregiudicare l'andamento scolastico o un sereno sviluppo della personalità del proprio/a figlio/a;
- garantire la costante e puntuale frequenza del proprio figlio alle lezioni, sollecitando l'impegno nello studio ed il rispetto dell'ambiente scolastico;
- compilare tempestivamente le giustificazioni per le assenze;
- i genitori degli alunni che scelgono l'indirizzo musicale, essendo lo strumento materia curriculare con durata triennale concorrente come le altre discipline alla valutazione periodica e finale e al voto degli esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione, si impegnano a far frequentare il corso per l'intero triennio. Non è previsto ritiro o cambio di strumento.
- promuovere nei loro figli atteggiamenti di rispetto, collaborazione e solidarietà;
- controllare quotidianamente le comunicazioni e firmare gli eventuali avvisi dei docenti;
- visionare il sito web della scuola e il registro elettronico ARGO per essere aggiornati sulle indicazioni fornite dal D.S. e dalla scuola;
- formulare proposte tramite la propria rappresentanza eletta nei consigli di intersezione, interclasse e classe per il miglioramento dell'offerta formativa;
- non usare il cellulare per fare foto e video agli spazi interni alla scuola, al personale e ai minori, senza espressa autorizzazione scritta;
- non diffondere materiale coperto da privacy sui social;
- Non utilizzare i social (compreso whatsapp) per denigrare cose e persone appartenenti all'ambiente scolastico e per alimentare conflitti;
- Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal proprio/a figlio/a a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

Norme e sanzioni

I provvedimenti disciplinari si ispirano a principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Norme di Disciplina

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che, come previsto dalla vigente normativa:

- i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);
- le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità;
- i danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo;
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- il voto di condotta insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva e/o la non ammissione all'esame di Stato finale della Scuola Secondaria di I grado.